

LINEE GUIDA RIESAME 2016

PECULIARITÀ DEL RIESAME 2016

Il Riesame 2016 sarà di tipo “Annuale” per tutti i Corsi di Studio ed è auspicabile che venga effettuato quello di tipo “Ciclico” per i Corsi di laurea magistrale, secondo quanto approfonditamente illustrato nell’incontro del 30 novembre 2015. Le due tipologie di riesame, infatti pur avendo lo stesso oggetto (il Corso di Studio), richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo abbraccia l’intero progetto formativo, essendo riferito all’intero percorso di una coorte di studenti.

Si ricorda che i Rapporti di Riesame 2016 (Annuale e Ciclico) saranno la base di riferimento per la valutazione dell’Accreditamento Periodico di Sede che l’Anvur farà nel corso del prossimo biennio.

Il Riesame 2016 rappresenta, pertanto, l’occasione per una completa autovalutazione del Corso di Studio e dovrebbe essere, insieme alle consultazioni dei portatori di interesse, il punto di partenza per la proposta di attivazione di nuovi corsi di studio.

A questo scopo, si consiglia di consultare le “Linee Guida per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio” predisposte dall’Anvur per le CEV, reperibile ai seguenti link:

http://www.anvur.it/index.php?option=com_content&view=article&id=26&Itemid=222&lang=it

CHI FA COSA

Si ricorda che il Rapporto di Riesame del Corso di Studio viene redatto dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (Sezione SUA-Qualità- quadro D2) e deve essere formalmente approvato dall’organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà). Indicazioni sulla composizione dei gruppi di riesame di ciascun corso sono reperibili nella sezione SUA sopra richiamata.

Il Presidio di Qualità svolgerà, in stretta collaborazione con i Manager Didattici, un’attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione dei Rapporti di Riesame e di predisposizione dello stato di avanzamento delle azioni correttive.

I dati necessari all’analisi sono reperibili direttamente attraverso il sistema Pentaho, dai Direttori dei dipartimenti, dai Presidenti dei Corsi di studio e dai Manager didattici. Le informazioni concernenti i post-laurea, sono recuperabili dal sito di Almalaurea. Vi è in ogni caso la possibilità di richiedere agli uffici competenti, attraverso il Presidio, altre informazioni specifiche non estrapolabili direttamente da Pentaho.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), viste le linee guida, devono predisporre la Relazione Annuale in piena autonomia, se richiesto con il supporto del Presidio, entro i termini sotto riportati.

LE SCADENZE

- Dal 30 novembre 2015 i CdS hanno a disposizione, con le modalità accennate, tutti i dati relativi alle carriere studenti organizzati per Anno Accademico e per coorte di riferimento. Sulla base di questi dati i CdS potranno avviare la compilazione del Rapporto di Riesame per le parti di riferimento. Dalla stessa data i CdS hanno a disposizione, con le modalità di seguito riportate, i dati relativi alle opinioni studenti aggiornati per l'Anno Accademico 2014-15. Sulla base di questi dati i CdS potranno completare la compilazione del Rapporto di Riesame per le parti di riferimento.
- Entro il 22 dicembre 2015 i CdS possono mettere a disposizione del Presidio una versione preliminare avanzata delle schede di Riesame redatte con lo stato di avanzamento delle Azioni Correttive 2015 definite all'interno del Rapporto di Riesame 2015, inviando (o caricando su Google Drive) al Presidio, le Sezioni 1a, 2a e 3a del Riesame Annuale e del Riesame Ciclico 2016 contenute nelle presenti Linee Guida. Si ricorda, inoltre, che è indispensabile che il documento di riesame tenga conto della relazione della commissione paritetica
- Il Presidio, con la collaborazione dei referenti per la Didattica (manager didattici) dei Dipartimenti e i docenti di riferimento dei CdS, svolgerà un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione dei Rapporti di Riesame e di predisposizione dello stato di avanzamento delle azioni correttive definite nel Riesame 2015, eventualmente indicando correzioni e/o suggerimenti.
- Entro il 20 gennaio 2016 i CdS che avranno fatto pervenire la relazione al Presidio, entro la data sopra indicata, riceveranno eventuali suggerimenti migliorativi. Qualora non si ricevesse alcuna indicazione entro tale data, le relazioni dovranno essere sottoposte direttamente agli organi collegiali.
- Entro il 28 gennaio 2016 il Presidente del Corso di laurea, con il supporto del Manager Didattico, invierà la versione definitiva, approvata dall'organo deliberante (CCdS e CdD) dei Rapporti di Riesame, all'ufficio offerta formativa per l'inserimento nella SUA.
- Entro e non oltre il 30 gennaio 2016, Il Manager didattico della struttura di afferenza del CdS, o altra unità di personale facente funzioni, verificherà che il Rapporto di Riesame sia stato caricato sul sito Ava.Miur.it.

QUALI CORSI DI STUDIO FANNO IL RIESAME

Si ricorda che il Rapporto di Riesame non è richiesto per corsi di studio di nuova attivazione nell'a.a. 2015-2016 oppure in via di disattivazione.

Per i Corsi di Studio che sono oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che il Rapporto di Riesame sia redatto dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2015-2016 con una programmazione completa sui tre/due anni a seconda che si tratti di Corso di Laurea o di Laurea Magistrale. Nel caso di dubbi si prega di contattare il Presidio per individuare la soluzione più opportuna.

Se il corso ha cambiato sostanzialmente la denominazione nei file risulterà la denominazione attiva nell'a.a. 2015-2016.

I DATI DISPONIBILI

Come accennato sopra i dati sulle carriere degli studenti saranno direttamente estrapolabili da UGOV, Pentaho, dai presidenti dei corsi di studio, dai direttori dei dipartimenti e dai manager didattici, accedendo con uno user e password individuali, all'indirizzo <https://www.uniss.u-gov.it>.

Qualora fossero necessari ulteriori dati scorporati, questi possono essere richiesti direttamente a presidioqualita@uniss.it.

I dati relativi alle opinioni degli studenti per gli insegnamenti del 1° e del 2° Semestre dell'a.a. 2014-2015 sono anch'essi visualizzabili attraverso UGOV-Pentaho.

I dati relativi alle indagini del Consorzio AlmaLaurea (Profilo Laureati e Condizione Occupazionale) relativi ai laureati negli anni dal 2009 al 2014 sono reperibili attraverso il sito AlmaLaurea.

I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per il Riesame sono i seguenti:

- Riesami degli anni precedenti: 2013, 2014 e 2015 (SITO SUA);
- documenti ANVUR al sito:

http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=26&Itemid=222&lang=it

- Relazioni 2015 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e Relazioni degli anni precedenti (2012, 2013 e 2014);

- Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione di Ateneo

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=1&xml=/xml/testi/testi36603.xml&tl=Relazioniannuali>

RACCOMANDAZIONI PER LA REDAZIONE DEL RdR

- Sarebbe opportuno che il file della scheda di riesame venisse denominato nel seguente modo: Riesame 2016__Classe_Nome corso di studio.
- Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o collezioni di dati.
- Per quanto riguarda il Riesame annuale per ciascuna delle sezioni, nei quadri relativi alle Azioni già intraprese ed esiti si dovrà fare riferimento al Riesame 2015 indicando lo stato di avanzamento delle azioni correttive ivi indicate.

Nella proposta di azioni correttive da intraprendere per il prossimo anno si ricorda che è necessario:

- considerare solo azioni effettivamente applicabili e verificabili;
 - indicare gli obiettivi dell'azione e le risorse necessarie alla sua realizzazione, i tempi e i soggetti responsabili;
 - evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.
- E' possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nell'anno precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia

stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione nell'anno di riferimento e comunque prima del Riesame 2017.

In linea generale, come premesso nelle linee guida Anvur per la compilazione delle schede di riesame si ricorda che:

“Il Rapporto di Riesame, [...] è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta.”

Per questa ragione si ritiene opportuno ribadire che la redazione dei rapporti non deve essere considerata un mero adempimento burocratico in cui far risaltare solo gli aspetti positivi ma, al contrario, deve essere percepita come un momento di analisi della situazione attuale (sottolineando i punti di debolezza) e di proposta delle azioni di miglioramento che si vogliono realizzare.

Al fine di fornire un quadro orientativo si consiglia vivamente di rileggere in modo particolare le linee guida che l'ANVUR ha predisposto per le CEV e quelle per i Nuclei di valutazione, scaricabili da http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=26&Itemid=222&lang=it.

Attraverso questi documenti (e gli altri scaricabili dal link sopra riportato), infatti, è possibile comprendere la prospettiva del sistema di valutazione esterna ANVUR, alla quale ci dovremmo attenere.